



## Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE  
CIVILE

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1802 DEL 28/02/2020

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del "PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITÀ DI TRATTAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO E IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI DERUTA (PG)".  
Proponente: Ditta F.Ili Ciotti di Ciotti Antonio & C. S.r.l. (COD. PRATICA 21/94/2019)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Vista** l'istanza presentata in data 14/10/2019, acquisita agli atti regionali con PEC 0189260-2019 del 14/10/2019, con la quale il Sig. Ciotti Antonio in qualità di Legale Rappresentante della Soc. F.lli Ciotti di Ciotti Antonio & C S.r.l., con sede legale nel Comune di Deruta, Strada Vic. dello Storto n. 6, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto l'intervento rientra nella tipologia progettuale al punto 8, lett.) t dell'Allegato IV al D.lgs. 152/2006, denominata: *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* in cui le modifiche od estensioni riguardano le seguenti tipologie progettuali:

- *Punto 7, lett. z.a) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *Punto 7, lett. z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *Punto 8, lett. c) centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro.*

**Vista** la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del D.lgs. 152/2006, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

**Attesa** l'avvenuta pubblicazione in data 14/10/2019 della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

**Considerato** che il Servizio Valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 14/10/2019, con nota PEC 0189823-2019, a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 14/10/2019, con nota PEC 0189828-2019, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

**Atteso** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

**Considerato** che in data 09/12/2019, con nota PEC 0229682-20190, il Servizio Valutazioni ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

**Considerato** che:

- sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei seguenti Soggetti:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.1 (PEC. n. 0236439-2019 del 19/12/2019);
- ARPA Umbria, Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC n. 0242989-2019 del 24/12/2019);
- in data 13/01/2020, con PEC 0004611-2020 e in data 14/01/2020, con PEC 0005909-2020, il Servizio Valutazioni ambientali ha trasmesso le richieste di integrazioni al Proponente;
- in data 11/02/2020, con PEC 0025092-2020 il Proponente trasmetteva le integrazioni richieste.

**Considerato** che il Servizio Valutazioni ambientali con nota PEC n. 0027144-2020 del 13/02/2020 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 24/02/2020;
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
  - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006;
  - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali", richieste esplicitamente dal Proponente nell'istanza, necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
  - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

**Considerato** altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

**Atteso** che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 24/02/2020.

**Viste** le risultanze della Conferenza Istruttoria.

**Visti** i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC n. 0232235-2019 del 12/12/2019);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0022659-2020 del 07/02/2020);
- Servizio Urbanistica (PEC n. 0032617-2020 del 20/02/2020);
- Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA) (PEC n. 0033095-2020 del 20/02/2020).
- ARPA Umbria, Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione (PEC n. 0035282-2020 del 25/02/2020);

**Preso atto** che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006, hanno evidenziato che la realizzazione del "PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITÀ DI TRATTAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO E IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI DERUTA (PG)" non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti

ambientali significativi e negativi.

**Considerato** che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel “Quadro prescrittivo ambientale” di cui all’Allegato A al presente provvedimento.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla Parte Seconda al D.lgs. 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull’ambiente.
2. **Di approvare** l’“Allegato A - Quadro prescrittivo ambientale”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le “condizioni ambientali” necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs.152/2006, l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del "PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITÀ DI TRATTAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI FUORI USO E IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI DERUTA (PG)” subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell’Allegato A – Quadro prescrittivo ambientale.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. 582 del 06/05/2019, dovrà presentare ad ARPA Umbria - Ispezione Controllo e Valutazione, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo (A.V.C.), specifica Istanza di Verifica di ottemperanza, formulata sulla base del format specifico adottato con D.D. n. 11081 del 05/11/2019 e predisposta secondo le modalità segnatamente stabilite al Paragrafo 4, Allegato A della predetta D.G.R., dandone contestuale comunicazione anche al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che ARPA Umbria al termine dell’attività di verifica dell’ottemperanza dovrà comunicare al Servizio Valutazioni Ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 582/2019.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l’esercizio dell’intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:

- il Sig. Ciotti Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. F.Ili Ciotti di Ciotti Antonio & C S.r.l., con sede legale nel Comune di Deruta, Strada Vic. dello Storto n. 6;
- a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

**10. Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi della Amministrazione regionale e delle Autonomie locali, Logistica e flussi documentali.

**11.** L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 28/02/2020

L'Istruttore  
Federico Bazzurro  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/02/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/02/2020

Il Dirigente  
- Sandro Costantini  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2